codiceAOO - CIRCOLARI - 0000041 - 24/09/2021 - UNICO - I

ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO
Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)
Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 **codice univoco: UFCPSR**
APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it
URL: www.icpagani.edu.it

CIRCOLARE n. 41 **Monterubbiano, 24 settembre 2021**

Ai Docenti
Agli Alunni
Ai genitori
Ai docenti collaboratori del dirigente scolastico
Al DSGA
Al personale ATA: Collaboratori Scolastici, Personale Amministrativo
Al RSPP
Al RLS d'Istituto
Al Medico competente
Ai Canali Telematici Istituzionali di Diffusione
dell'I.C. "V. Pagani" di Monterubbiano

Oggetto: **DISPOSIZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Ad integrazione delle disposizioni impartite in relazione alla prevenzione del contagio da Covid-19, per il buon funzionamento di questa scuola e per la creazione di un ambiente favorevole al raggiungimento dell'obiettivo enunciato, si indicano alcune fondamentali norme comportamentali desunte dal regolamento d'istituto e dal patto di corresponsabilità vigenti **che i coordinatori di classe sono tenuti ad illustrare agli studenti, registrando l'attività nel registro elettronico NUVOLA, invitando anche i genitori alla diretta consultazione sul sito istituzionale della istituzione scolastica. Entro il 30/09/2021, inoltre, i docenti coordinatori di classe/sezione provvederanno ad individuare gli alunni APRIFILA E SERRAFILA (e rispettivi sostituti) e ad annotarne i nomi nel Registro di classe.**

Con la presente comunicazione si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008); contestualmente si forniscono istruzioni di carattere organizzativo relative agli obblighi derivanti dai predetti ambiti della "sicurezza".

SICUREZZA COME ORGANIZZAZIONE DI SISTEMA
La sicurezza è un processo complesso il cui livello può essere innalzato solo alla condizione di integrare un insieme articolato di funzioni; di seguito se ne richiamano le principali:
- comportamenti individuali e collettivi;
- attivazione dei servizi previsti dal D.L.vo 81/2008 ("prevenzione e protezione"; "evacuazione di emergenza e antincendio"; "primo soccorso");
- assegnazione di incarichi specifici (es. fiduciario di plesso, addetto al servizio di primo soccorso etc);
- competenze e formazione;
- prevenzione;
- pianificazione dei comportamenti da adottare in caso d'emergenza o in situazione di criticità;
- documentazione e comunicazione interna ed esterna, inclusa la cartellonistica e la segnaletica d'emergenza.

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.L.vo 81/2008)
Allo scopo di richiamare gli impegni connessi con questo ambito riporto l'art. 20 del D.L.vo 81/2008

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori
1. *Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*
2. *I lavoratori devono in particolare:*
a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
***3**. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.*

In particolare si richiama l'attenzione sui seguenti obblighi:

- prendere conoscenza e memorizzare:
  - le segnalazioni e gli avvisi d'emergenza;
  - il piano d'evacuazione d'emergenza e vie di fuga;
  - i numeri telefonici per i servizi esterni d'emergenza (sanitaria, antincendio, pubblica sicurezza ecc);
  - i fattori di rischio segnalati nei documenti di valutazione, negli avvisi e nelle comunicazioni;
  - osservare e, a seconda delle competenze, far osservare, le misure atte a eliminare o ridurre gli effetti dei fattori di rischio segnalati;
  - in caso di situazioni di rischio sopravvenute o non rilevate in precedenza, limitate ad aree circoscritte e non richiedenti l'evacuazione d'emergenza, il personale presente deve:
    a) urgentemente provvedere ad isolare o interdire l'area interessata e, ove necessario, apporre le opportune segnalazioni;
    b) segnalare la situazione di rischio, direttamente o per il tramite del fiduciario o altro membro degli organigrammi per la sicurezza, all'ufficio di segreteria o allo scrivente, la situazione di rischio rilevata;

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

- in caso di effettuazione di attività o lavorazioni implicanti posizioni di dislivello rispetto al pavimento del locale è assolutamente vietato salire su sedie, tavoli o altri arredi; viceversa è obbligatorio:
  - l'impiego di scale o altri dispositivi conformi alle norme vigenti;
  - verificare, prima dell'uso, l'integrità e lo stato di manutenzione della scala;
  - assicurarsi dell'adeguata aderenza alle superfici d'appoggio;
  - impiegare scarpe con aderenza e allacciamento adeguati;
  - effettuare la lavorazione insieme ad un collega che fornisca assistenza; le predette lavorazioni sono vietate a chi sia soggetto o abbia avuto, in precedenza, episodi non sporadici di vertigine o svenimento;
  - Il lavaggio dei pavimenti deve essere effettuato nei momenti di minimo di transito nei locali scolastici (prima dell'ingresso o dopo l'uscita degli alunni e personale). In caso di necessità il lavaggio può essere effettuato in altri momenti della giornata scolastica; in tal caso l'addetto opera per parti sequenziali e provvede ad interdire l'area interessata. In ogni caso l'addetto provvede ad apporre apposita segnalazione di "pavimento bagnato".
  - Il D.S.G.A. è delegato alla verifica della presenza e completezza delle cassette di pronto soccorso, dei D.P.I. e ai necessari acquisti.
  - La movimentazione manuale dei carichi potenzialmente in grado di determinare lesioni da sforzo o patologie da sovraccarico è effettuata mediante dispositivi meccanici di riduzione degli attriti. Per ogni ulteriore specificazione si rinvia all'allegato XXXIII del D.L.vo 81/2008.
  - I lavoratori addetti a dispositivi dotati di video-terminali, in assenza di diversa disposizione contrattuale, effettuano una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale; tale pausa è considerata a tutti gli effetti parte integrante dell'orario di lavoro. Per ogni ulteriore specificazione si rinvia all'allegato XXXIV del D.L.vo 81/2008.

Per quanto concerne inoltre, le indicazioni essenziali relative alla gestione delle emergenze, si fa riferimento alle circolari n. 42 "Procedure da attuare in caso di terremoto" e n. 43 "Procedure da attuare in caso di incendio" pubblicate sul sito dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annarita Bregliozzi
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI